

La cerimonia

## De Luca il "neoborbonico" inaugura l'asilo del Cardarelli con i reali

Struttura per i dipendenti ma si spera in uno spazio più grande anche per i figli dei parenti in visita ai pazienti

STELLA CERVASIO

A volte anche gli ospedali pieni di ammalati che non si sa dove mettere, come il Cardarelli, possono vivere una bella favola. Feri mattina è stato inaugurato l'asilo nido "Con mamma e papà" del più grande presidio sanitario del Mezzogiorno. Testimonial d'eccezione, ad affiancare il presidente della Regione Vincenzo De Luca, i reali (in pectore) di Borbone, Carlo e Camilla. Il nido per 25 posti (il Cardarelli ha 3000 dipendenti, ma «sono tutti piuttosto avanti negli anni, quindi i figli piccoli sono in numero minore») avrà un bando al quale chiederanno di partecipare già da oggi i figli di medici, infermieri e operatori socio-sanitari. Ma il direttore generale Ciro Verdoliva spera in un ampliamento e vuole che funzioni anche da "baby parking" per i parenti in visita ai malati. «Il governatore - ha detto Verdoliva - ci ha spronati con un cospicuo finanziamento». Duecentocinquanta mila euro. Altri 50 mila li

hanno messi i Borbone, promuovendo un "crowd funding". Cosa che fanno spesso, per molti luoghi del Sud che necessitano di fondi. Sono arrivati in minivan Mercedes e subito si sono impossessati della scena. Si sono fatti accompagnare da due telecamere di una televisione francese e altrettanti fotografi, qualora la stampa locale si fosse distratta. Con Carlo di Borbone delle Due Sicilie, duca di Castro, Capo della Real Casa di Borbone delle Due Sicilie e Gran Maestro del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio e la principessa Camilla di Borbone delle Due Sicilie (nata Cruciani) le più fotografate sono state la quindicenne principessa Maria Carolina, duchessa di Palermo, designata futura regina dal padre - che per lei l'anno scorso ha sconfessato la legge salica, quella che concede la corona soltanto ai maschi - e la sorella di 13 anni Maria Chiara, duchessa di Capri. Tailleur bianco a pois neri e ballerine perché la discendente della moglie di Ferdinando IV ha già misure da top model. Tacco un po' più alto per la sorellina mentre Camilla caracolla su un 15 zeppa-

to, minuta nel suo tailleur rosso dagli orli pitonati. «Le principesse, dove sono le principesse?», domanda il presidente De Luca in cima alle scale del nido aziendale. Sono attesi al primo piano nelle stanze piene di giochi, ma accanto a lui c'è solo Maria Chiara già in posa di tre quarti per gli obiettivi pronti a scattare. Manca la designata regina ancora minore, che ha fisico e movenze da star, e sua madre: sono rimaste a farsi i selfie con le infermiere. Il principe Carlo viene bloccato ad ogni passo dagli intervenuti, un centinaio di dipendenti dell'ospedale: «Ci facciamo una foto insieme?». Fibrillano imbarazzati i neo-borbonici che hanno accompagnato la famiglia reale. Poi finalmente, piano per non inciampare, ecco Camilla con primogenita: la foto di gruppo si può finalmente scattare. Il nido ha pareti divisorie mobili, può diventare mensa e ludoteca, ma per una mattina è set cinematografico per sorrisi lampeggianti. "My heart in Naples, so happy to be back", scrive sul suo profilo di principessa Maria Carolina.

BORBOBONICONE/ANSA/REUTERS



De Luca con Camilla e Carlo di Borbone tagliano il nastro dell'asilo



Camilla di Borbone con le figlie Maria Carolina e Maria Chiara